



Programma Elettorale 2025-2030

Matera vive oggi una fase cruciale della sua evoluzione. Dopo il 2019, l'anno della Capitale Europea della Cultura, la città ha attraversato un periodo di ridefinizione del proprio ruolo e delle proprie prospettive. Il nostro obiettivo è costruire una visione strategica per il futuro, valorizzando il capitale umano e territoriale, affrontando le criticità e trasformando le opportunità in sviluppo sostenibile.

Questo programma si basa su un percorso di ascolto e partecipazione attiva, grazie agli incontri tematici svolti in città, alle analisi condivise con esperti e operatori locali, alle testimonianze di cittadini, imprese, associazioni e istituzioni.

Ecco le quattro direttrici fondamentali su cui si sviluppa **Matera Progetto Comune**:

VIVERE BENE A MATERA

- **VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE**
- **VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ DELLA CULTURA**
- **VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ INTELLIGENTE DEI SAPERI E DELLA INNOVAZIONE**
- **VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ DEMOCRATICA DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE**



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

La Tutela del Parco della Murgia, del verde pubblico, dell'ambiente e del benessere animale

Il Parco della Murgia Materana è uno dei patrimoni naturali e storici più preziosi della città, un'area di straordinaria rilevanza paesaggistica e archeologica che necessita di una tutela rigorosa e di una gestione sostenibile. La sua conservazione e valorizzazione rappresenta una priorità nell'agenda politica della città.

Manutenzione con interventi mirati dei sentieri e accessibilità sostenibile. Incentivare l'uso della mobilità dolce all'interno del parco con l'uso di biciclette elettriche e con la creazione di aree di sosta attrezzate per escursionisti e ciclisti, costruzione colonne di ricarica e-bike a ricarica solare.

La tutela del Parco della Murgia deve basarsi su un sistema di monitoraggio attivo e con la collaborazione tra istituzioni, associazioni locali e cittadini. L'**osservatorio ambientale** potrebbe fornire dati utili per gestire le criticità del parco.

La **gestione dei rifiuti** rappresenta una nuova sfida per Matera. La revisione del **sistema TARI** e l'introduzione della **tariffazione puntuale** potrebbero incentivare comportamenti virtuosi, riducendo la produzione di rifiuti e aumentando il tasso di riciclo.

Il coinvolgimento della comunità è indispensabile per accompagnare le riforme anche con una forte campagna di educazione ambientale che vede il coinvolgimento delle scuole, associazioni e imprese.

Attualmente, la gran parte **del patrimonio edilizio di Matera potrebbe essere oggetto di riqualificazione energetica**. L'efficientamento energetico rappresenta una leva strategica per il futuro della città, con benefici ambientali, economici e sociali.

Gli edifici pubblici, in particolare scuole e uffici comunali, potrebbero essere progressivamente dotati di impianti solari per l'autosufficienza energetica, riducendo i costi operativi per il Comune e diminuendo l'impatto ambientale.

L'amministrazione comunale si impegna a promuovere le **comunità energetiche rinnovabili**, in cui gruppi di cittadini, imprese o enti pubblici possano produrre e condividere energia rinnovabile a livello locale.

La combinazione di **incentivi economici, innovazione tecnologica e norme più stringenti sulla bioedilizia** renderà Matera città modello per la transizione ecologica, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità della vita dei suoi cittadini.

Manutenzione del verde urbano che preveda la formazione continua del personale addetto, con particolare attenzione alla salvaguardia delle specie arboree protette presenti nel territorio di Matera. Questo garantirà una gestione sostenibile, competente e rispettosa del nostro patrimonio naturale. Promuovere una gestione ecologica delle aree verdi estensive, lasciando la flora spontanea non sfalcata per favorire la biodiversità e gli insetti impollinatori, intervenendo solo con lo sfalcio dei bordi perimetrali in una fascia di 2 metri a tutela della sicurezza e del decoro urbano.

Infine, rientra pienamente in questa visione sostenibile e rispettosa anche una particolare attenzione al benessere animale, elemento imprescindibile di una comunità civile, sensibile e moderna. Il Comune di Matera si impegna ad aggiornare e rafforzare il proprio regolamento in materia, introducendo in via ufficiale il divieto di spettacoli itineranti con animali, come i circhi tradizionali e altre forme di intrattenimento che implicino il coinvolgimento forzato di animali. Questa misura mira a contrastare ogni



forma di sfruttamento e maltrattamento, promuovendo al contempo una cultura basata sul rispetto, sulla tutela dei diritti degli animali e sulla convivenza armoniosa tra tutte le specie.

Oltre a questa importante modifica normativa, sarà data priorità al potenziamento delle azioni per la tutela della fauna urbana e selvatica, attraverso il monitoraggio delle popolazioni animali presenti sul territorio, la promozione di habitat sicuri e l'adozione di soluzioni etologicamente sostenibili per la gestione delle presenze animali in città. Particolare attenzione sarà dedicata ai cani e ai gatti randagi, con il sostegno ai rifugi e alle associazioni animaliste, incentivi all'adozione consapevole e iniziative per la sterilizzazione e la cura veterinaria.

Sarà inoltre promossa una campagna permanente di sensibilizzazione rivolta a cittadini e turisti, contro l'abbandono degli animali, e a favore di una maggiore consapevolezza sull'importanza del benessere animale nelle scelte quotidiane. Le scuole e le realtà educative saranno coinvolte in progetti didattici per avvicinare bambini e ragazzi a una visione empatica e responsabile del rapporto uomo-animale.

Questo impegno rappresenta un tassello fondamentale di una strategia più ampia che punta a fare di Matera una città attenta ai diritti di tutti gli esseri viventi, in cui lo sviluppo si coniughi con il rispetto dell'ambiente, del patrimonio e della vita in ogni sua forma.

Proporremo la realizzazione del primo cimitero per animali d'affezione di Matera, destinando aree urbane o periurbane di verde incolto alla sepoltura delle ceneri, accompagnata dalla piantumazione di un albero per ogni animale. Un progetto che unisce forestazione urbana, rispetto per gli animali defunti e rigenerazione del territorio in un Bosco della Memoria condiviso.



VIVERE BENE A MATERA- LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

TRASPORTI E MOBILITA'

Piano strategico della mobilità sostenibile - potenziamento del trasporto pubblico locale e navette elettriche verso il centro storico e i Sassi

- **Percorsi circolari** tra i parcheggi periferici e i principali punti di interesse turistico, con fermate strategiche nei pressi di aree residenziali e alberghiere.
- **Navette a chiamata per i residenti**, che consentano un servizio più flessibile per chi abita nelle zone con accessibilità limitata.
- **Integrazione con il trasporto pubblico urbano**, attraverso un biglietto unico che permetta l'uso combinato di autobus e navette elettriche.
- **Aumento delle corse e revisione degli orari**, per garantire una copertura adeguata durante tutta la giornata, inclusa la sera.
- **Migliore connessione con la stazione ferroviaria**, facilitando gli spostamenti per pendolari e turisti.
- **Corsie preferenziali per gli autobus**, riducendo i tempi di percorrenza e incentivando l'uso del trasporto pubblico rispetto all'auto privata.
- **Integrazione con la mobilità ciclabile**, attraverso il potenziamento delle piste ciclabili e la creazione di stazioni di **bike sharing** nei principali punti di accesso alla città e incentivi per l'uso della bicicletta e degli spostamenti a piedi.
- **Percorsi pedonali protetti e inclusivi** con marciapiedi più ampi e attraversamenti sicuri, strisce edonali intelligenti, percorsi con il sistema LOGES
- **Realizzazione di hub per l'ultimo miglio per il centro storico**, dove convogliare navette elettriche, bici, cargo bike e servizi di micromobilità per garantire spostamenti leggeri e non invasivi, nel rispetto del delicato equilibrio urbanistico e ambientale del sito UNESCO.

Integrazione del TPL alla rete nazionale con un **hub intermodale** in grado di **concentrare e organizzare i vari sistemi di mobilità** in un unico punto di accesso alla città.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

SASSI

I Sassi di Matera, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1993, rappresentano un unicum nel panorama urbanistico mondiale. Tuttavia, la loro gestione presenta **sfide complesse**, tra cui il rischio di snaturamento a causa della pressione turistica, la difficoltà di conciliare residenzialità e attività commerciali, e la necessità di una governance più strutturata.

RIORGANIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO di un Ufficio dedicato ai Sassi

Un **Ufficio per la gestione dei Sassi rigenerato e riorganizzato**, con competenze specifiche su tutela, recupero e pianificazione urbanistica, in modo da garantire:

- **Un monitoraggio costante** dello stato di conservazione degli edifici e degli spazi pubblici.
- **Un piano strategico per la manutenzione e la riqualificazione** degli immobili storici, con incentivi per i proprietari che scelgono il restauro conservativo.
- **Regole più stringenti sulla destinazione d'uso** degli edifici, per evitare che la residenzialità venga completamente sostituita da strutture ricettive.
- **Regolamentazione degli accessi** con percorsi guidati e un sistema di prenotazione online per evitare sovraffollamenti.
- **Creazione di percorsi turistici alternativi**, per distribuire i visitatori su tutto il territorio cittadino e non solo nel centro storico.
- **Integrazione tra turismo e cultura locale**, incentivando esperienze basate sulle tradizioni artigianali e sulla valorizzazione delle produzioni tipiche.
- **Definizione di regole per la permanenza all'interno dei Sassi**, introduzione di contributi equi per eventi privati di media e larga scala – come quelli pubblicitari, automobilistici e sportivi – al fine di tutelare il patrimonio e garantire un utilizzo responsabile degli spazi pubblici.
- Come già previsto nella programmazione comunale, a valle della costituzione dell'Osservatorio del sito Unesco e dell'insediamento del Comitato di Pilotaggio è facile pianificare un concreto avvio di una progettualità di più ampio respiro con conseguente stanziamento di somme necessarie per affidamenti a professionisti specializzati con il preciso scopo di dotare l'Ufficio Sassi di adeguati strumenti di controllo del territorio e delle attività poste in essere mediante:
 - redazione delle schede progetto scaturenti dall'analisi e dalla verifica degli ambiti e delle singole UMI recuperate;
 - redazione, riordino e aggiornamento delle previsioni generali di recupero delle normative e dei regolamenti al fine di allinearsi alle normative nazionali;
 - aggiornamento quinquennale tecnico/amministrativo del Piano di Gestione del sito UNESCO (scaduto nel 2019);
 - rifinanziamento e revisione della Legge 771/86 e discendenti regolamenti ormai vetusti e la ripresa del metodo di programmazione pluriennale come definito dalla stessa legge; pianificare un concreto avvio di una progettualità di più ampio respiro con conseguente stanziamento di somme necessarie per affidamenti a professionisti specializzati con il preciso scopo di dotare l'Ufficio Sassi di adeguati strumenti di controllo del territorio e delle attività poste in essere mediante:
 - redazione delle schede progetto scaturenti dall'analisi e dalla verifica degli ambiti e delle singole UMI recuperate;
 - redazione, riordino e aggiornamento delle previsioni generali di recupero delle normative e dei regolamenti al fine di allinearsi alle normative nazionali;
 - aggiornamento quinquennale tecnico/amministrativo del Piano di Gestione del sito UNESCO (scaduto nel 2019);
 - rifinanziamento e revisione della Legge 771/86 e discendenti regolamenti ormai vetusti e la ripresa del metodo di programmazione pluriennale come definito dalla stessa legge;





VIVERE BENE A MATERA- LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

Recupero di spazi pubblici: Riuso di edifici storici per attività culturali, sociali e ricreative

Una politica di **rigenerazione urbana** mirata al **riuso degli spazi pubblici** :

- **Mappatura e censimento degli spazi pubblici**
- **Riconversione e riqualificazione di edifici storici in hub culturali ecosostenibili**, con spazi dedicati a mostre, concerti, laboratori artistici e coworking per creativi.
- **Promozione di progetti di rigenerazione urbana partecipata**
- **Scuole sicure e innovative: Manutenzione degli edifici scolastici rendendoli ecosostenibili, dotazioni tecnologiche avanzate**

Il riuso degli spazi pubblici favorirà :

- **Crescita dell'offerta culturale**: maggiore disponibilità di luoghi per eventi e attività artistiche.
- **Sviluppo economico**: nuove opportunità per professionisti della cultura e dell'innovazione.
- **Inclusione sociale**: spazi di aggregazione per giovani, famiglie e categorie fragili.

Il recupero degli spazi pubblici potrebbe rappresentare una leva strategica per lo sviluppo di Matera, **evitando la dispersione di patrimonio e risorse**, e creando una rete di luoghi culturali e sociali realmente accessibili alla comunità. Una politica attenta alla rigenerazione urbana potrebbe trasformare edifici oggi abbandonati in **nuovi poli di aggregazione e innovazione**, restituendo alla città spazi vivi e dinamici.

Le **scuole della città rappresentano il luogo pubblico per eccellenza** dove si formano le future generazioni ed il primo ingresso del mondo dei saperi. Progettare un **piano strategico per l'edilizia scolastica**, con interventi mirati alla ristrutturazione degli edifici, al miglioramento delle attrezzature didattiche e alla creazione di ambienti di apprendimento moderni e inclusivi.

1. **piano pluriennale per la manutenzione e la ristrutturazione delle scuole**, con priorità agli interventi di sicurezza e adeguamento antisismico.
2. **Miglioramento dell'accessibilità e degli spazi scolastici**
3. **Innovazione didattica e digitalizzazione con il potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali** per l'apprendimento, con laboratori STEM, coding e robotica.
4. Creazione di un **polo di innovazione educativa**, con formazione continua per docenti sull'utilizzo di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative.
5. Manutenzione urbana partecipata Istituiremo un servizio di pronto intervento per la manutenzione urbana leggera, supportato da un'app semplice e accessibile per i cittadini, attraverso cui segnalare buche, segnaletica danneggiata, arredi pubblici rotti e altri disservizi. Un "Assessorato alle Piccole Cose" per risposte rapide, trasparenza e cura quotidiana della città.

In campo urbanistico sono essenziali:

- Piano Strutturale
- Piano strategico;
- Ricognizione e ridefinizione punti problematici del Regolamento Urbanistico
- Adeguamento delle norme tecniche di attuazione del Regolamento urbanistico;
- Previsione e regolazione di un modello di urbanistica partecipata
- Relazione con enti e Ordini professionali;
- Adeguamento apparato comunale
- lo snellimento della burocrazia edilizia: Digitalizzazione delle pratiche, riduzione dei tempi di approvazione per interventi di recupero e restauro

VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

Coordinamento tra musei, fondazioni, istituzioni, associazioni e operatori privati per una programmazione condivisa

Matera ha dimostrato di poter essere una **capitale culturale internazionale**.

Attualmente, il settore culturale materano si trova di fronte a sfide importanti che richiedono:

- **una regia unica** che ottimizzi le risorse e garantisca continuità nell'offerta.
- **coinvolgimento del settore privato** per attrarre e coordinare finanziamenti.
- **accesso ai fondi pubblici e comunitari**
- **calendario unico di eventi e programmazione** a lungo termine.

Un nuovo modello di governance tra i diversi attori culturali di Matera, attraverso:

1. **Istituzione di una "Cabina di regia della cultura"**, composta da rappresentanti di musei, fondazioni, enti pubblici e operatori privati, per definire **obiettivi strategici condivisi**.
2. **Potenziamento della Fondazione Matera-Basilicata 2019**, che potrebbe continuare a operare come soggetto aggregatore, facilitando la cooperazione tra istituzioni e territorio.
3. **Creazione di un "Calendario Unico della Cultura"**, in cui tutti gli eventi e le iniziative siano pianificati in modo complementare per evitare sovrapposizioni e aumentare la visibilità delle singole attività, anche attraverso una maggiore promozione del portale dedicato alle iniziative culturali.
4. **Sostegno ai progetti culturali attraverso partenariati pubblico-privati**, con incentivi fiscali per aziende che investono nella cultura e nella conservazione del patrimonio.

La pianificazione urbanistica di Matera è ferma da decenni a un impianto normativo **non più adeguato alle sfide attuali**. Il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente risale a oltre vent'anni fa e non tiene conto delle nuove esigenze di sviluppo sostenibile, qualità della vita urbana e tutela del territorio. L'assenza di un aggiornamento strutturale ha portato a **un'espansione disordinata della città**, con nuove costruzioni che spesso hanno risposto più a logiche speculative che a reali necessità abitative e sociali.

Un nuovo PRG dovrebbe orientarsi verso **una pianificazione più sostenibile**, che privilegi il recupero dell'esistente e la valorizzazione degli spazi pubblici. Questo approccio potrebbe **preservare l'identità della città, ridurre il consumo di suolo e migliorare la qualità della vita** nei quartieri.

Rigenerazione urbana come alternativa alla nuova edificazione

Invece di puntare su nuove costruzioni, la strategia urbanistica di Matera potrebbe concentrarsi su **progetti di rigenerazione urbana**, che prevedano:

- **Riqualificazione degli edifici esistenti**, attraverso incentivi per la ristrutturazione e l'efficientamento energetico.
- **Recupero delle aree dismesse**, trasformandole in spazi per la cultura, il tempo libero e l'innovazione.
- **Potenziamento delle infrastrutture verdi**, con la creazione di parchi urbani e aree pedonali per migliorare la vivibilità dei quartieri.



- **Sviluppo del concetto di “città dei 15 minuti”**, garantendo ai cittadini l’accesso ai servizi essenziali (scuole, trasporti, negozi, sanità) senza la necessità di spostamenti lunghi e dispendiosi.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

Piano di welfare urbano: Sostegno alle famiglie, servizi per anziani, disabili e persone fragili

Il sistema di welfare di Matera deve rispondere alle nuove sfide demografiche e sociali, garantendo un **modello inclusivo** che assicuri servizi essenziali a famiglie, anziani, disabili e persone in condizioni di fragilità.

- **Riforma del Piano Sociale di Zona:** Un nuovo **piano di welfare partecipato**, costruito con il coinvolgimento di cittadini e operatori del settore.
- **Sostegno alle famiglie:** L'ampliamento degli **asili nido pubblici** e la creazione di **spazi per la conciliazione vita-lavoro** potrebbero agevolare i genitori, riducendo le disuguaglianze di accesso ai servizi.
- **Potenziare i servizi per gli anziani:** L'introduzione di **servizi di assistenza domiciliare avanzata** e di un **sistema di tele-assistenza**.
- **Integrazione delle politiche sociali e sanitarie per una** maggiore sinergia tra assistenza sociale e sanitaria.
- **Inclusione delle persone con disabilità con progetti di mobilità inclusiva** e con l'implementazione di percorsi personalizzati di assistenza.
- **Apertura di Centri di Comunità nei quartieri periferici:** Strutture di aggregazione sociale che offrano supporto per famiglie, minori e anziani.
- **Progetti di housing sociale per famiglie e persone fragili:** Recupero di edifici pubblici inutilizzati per creare alloggi a prezzi calmierati.
- **Sportelli di supporto per le famiglie:** Creazione di punti di riferimento comunali per l'orientamento ai servizi sociali e alle opportunità di sostegno economico.

VIVERE BENE A MATERA- LA CITTÀ VERDE, SANA E SOSTENIBILE

Potenziamento dell'Ospedale Madonna delle Grazie: Maggiori investimenti per reparti chiave, specialisti e diagnostica avanzata

L'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera rappresenta un punto di riferimento per un bacino d'utenza che va ben oltre la città e la provincia, comprendendo anche le aree limitrofe della Murgia e della Puglia. In un rapporto stretto con il governo regionale e nazionale si deve puntare su:

1. **Incremento del personale sanitario con l'attivazione di un piano straordinario di assunzioni** per medici e infermieri.
2. **Adozione di nuove tecnologie diagnostiche dotando la struttura** di strumenti avanzati per la **diagnostica per immagini**, la telemedicina e la chirurgia mini-invasiva.
3. Specializzare alcuni settori dell'ospedale, come la **neurochirurgia, l'oncologia e la chirurgia avanzata**.



VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

Potenziare l'Università degli Studi della Basilicata: Nuovi corsi in innovazione culturale e turismo sostenibile

L'Università degli Studi della Basilicata rappresenta un punto di riferimento per la formazione e la ricerca nella regione, ma necessita di un potenziamento per rispondere meglio alle sfide del presente e del futuro. In particolare, **Matera deve diventare un polo di alta formazione** nei settori della innovazione tecnologica, dell'innovazione culturale e del turismo sostenibile, ambiti strategici per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Strategie per il potenziamento dell'Università

- **istituzione di nuovi corsi di laurea e master in innovazione culturale e turismo sostenibile**
- **Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie**, con insegnamenti su realtà aumentata, digitalizzazione dei musei e storytelling interattivo.
- **Turismo esperienziale e sostenibile**, per formare figure professionali capaci di sviluppare itinerari alternativi e modelli di turismo responsabile.
- **Industria culturale e creativa**, con corsi di formazione per imprenditori nel settore della musica, del cinema, dell'arte e dell'editoria digitale.
- **Creazione di un polo di ricerca e sviluppo in collaborazione con le aziende locali e gli enti culturali**, promuovendo progetti di innovazione e start-up nel settore culturale e turistico.
- **Potenziamento delle collaborazioni internazionali**, con scambi accademici, doppie lauree e partnership con università europee e del Mediterraneo.
- **Maggiore connessione con il mercato del lavoro**, attraverso l'istituzione di tirocini obbligatori in imprese culturali, studi di design, case editrici, compagnie teatrali e aziende turistiche.

VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

Formazione professionale, collegamento tra scuole e aziende per garantire opportunità lavorative ai giovani

- **Creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro strutturati**, in collaborazione con aziende del territorio nei settori strategici come:
- **Industria culturale e creativa**: formazione su produzione audiovisiva, gestione eventi culturali, digitalizzazione del patrimonio artistico.
- **Turismo e ospitalità**: corsi per guide turistiche, operatori di accoglienza e promozione del turismo esperienziale.
- **Innovazione tecnologica e smart city**: formazione su tecnologie digitali, intelligenza artificiale e gestione di servizi urbani innovativi.
- **Istituzione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore) per le industrie culturali e il turismo sostenibile**, replicando modelli già esistenti in altre regioni italiane, per formare tecnici specializzati richiesti dalle imprese locali.
- **Rafforzamento dei tirocini e dell'apprendistato**, con incentivi per le aziende che ospitano giovani studenti e diplomati, facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro.



- **Creazione di un polo di formazione digitale a Matera**, che offra corsi di aggiornamento e certificazioni professionali nelle tecnologie emergenti, come programmazione, cybersecurity e data analysis.
- **Collaborazioni tra Università e imprese**: sviluppo di progetti di ricerca applicata che permettano agli studenti di lavorare su casi concreti, migliorando le loro competenze pratiche e favorendo il trasferimento tecnologico.

VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

Polo dell'innovazione: Creazione di un hub tecnologico per startup nei settori cultura, turismo e digitale

Matera si trova in una fase importante per sviluppare un percorso di transizione economica e tecnologica, implementando e sostenendo un **ecosistema dell'innovazione** capace di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Strategie per la creazione di un hub tecnologico a Matera

1. **Matera Digital Innovation Hub**: Un incubatore per startup focalizzato su **tecnologie applicate ai beni culturali, al turismo esperienziale e all'intelligenza artificiale** per la valorizzazione del patrimonio storico.
2. **Potenziamento della Casa delle Tecnologie Emergenti**: Il progetto dovrebbe essere rilanciato con investimenti mirati per favorire la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della realtà aumentata, del metaverso e della digitalizzazione dei siti culturali.
3. **Creazione di un fondo per le startup**: Un programma di finanziamento pubblico-privato per supportare la nascita di nuove imprese nei settori dell'innovazione digitale applicata alla cultura e al turismo.
4. **Partnership con le università e centri di ricerca**: Coinvolgimento dell'Università degli Studi della Basilicata, del CNR e dell'ENEA per sviluppare progetti di ricerca congiunti e favorire il trasferimento tecnologico.
5. **Spazi di coworking e laboratori per l'innovazione**: Creazione di un **campus dell'innovazione** con laboratori attrezzati per lo sviluppo di nuove tecnologie, in collaborazione con aziende locali e internazionali.

VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

Cinema e audiovisivo: Potenziamento di Matera come set cinematografico, incentivi per le produzioni locali

Matera è riconosciuta come una **location cinematografica di rilevanza internazionale**, avendo ospitato grandi produzioni hollywoodiane e italiane.

Cosa fare - strategie per il potenziamento del settore cinematografico

1. **Creazione di un "Matera Film Hub"**, un centro per la produzione audiovisiva che potrebbe includere studi di ripresa, sale di montaggio e spazi per la formazione di giovani professionisti.
2. **Collaborazione con scuole e università** per creare percorsi di formazione specialistica in cinematografia, montaggio, sceneggiatura e produzione audiovisiva.
- **Rete di spazi dedicati al cinema e all'audiovisivo**, con sale attrezzate per la post-produzione e la distribuzione di contenuti digitali.
- **Festival e rassegne cinematografiche mirate**, che coinvolgano grandi produzioni e giovani talenti emergenti, rafforzando il ruolo della città come punto di riferimento del settore.



- **Matera come scuola di cinema a cielo aperto**, con workshop internazionali e masterclass con registi e produttori di rilievo.

VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

Sostegno all'artigianato e alle PMI

L'artigianato e le piccole e medie imprese (PMI) rappresentano **una parte fondamentale del tessuto economico di Matera**, sia in termini di occupazione che di identità culturale. **Investire nel commercio di prossimità e nella valorizzazione dell'artigianato tipico potrebbe rappresentare un'opportunità per lo sviluppo sostenibile della città**, sfruttando il flusso turistico e le nuove tecnologie per garantire visibilità e competitività alle imprese locali.

Strategie per il rilancio dell'artigianato e del commercio di prossimità

- 1. Creazione di un Distretto dell'Artigianato e del Commercio Locale:**
 - o Un'area dedicata alla promozione delle produzioni locali, con incentivi fiscali e supporto alle imprese che mantengono tradizioni artigianali.
 - o Spazi espositivi permanenti e un circuito di botteghe storiche per attrarre residenti e turisti.
- 2. Valorizzazione dei prodotti tipici attraverso il turismo esperienziale:**
 - o Creazione di **percorsi tematici** che uniscano artigianato, enogastronomia e storia locale, incentivando l'acquisto di prodotti direttamente dai produttori.
 - o Collaborazione con il settore della ristorazione per integrare i prodotti locali nelle offerte turistiche.
- 3. Rete di collaborazione tra imprese, associazioni e istituzioni:**
 - o Coinvolgimento della **Camera di Commercio e delle associazioni di categoria** per promuovere iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue attività produttive.
 - o Creazione di una **piattaforma di vendita online unica per il commercio locale**, promossa a livello nazionale e internazionale.

VIVERE BENE A MATERA – LA CITTÀ DELLA CULTURA

TURISMO

L'esigenza primaria in questo campo é l'adozione di un Piano strategico.

Obiettivi primari di un piano per lo sviluppo del turismo su Matera devono essere dunque:

Incrementare fortemente la presenza di viaggiatori italiani e stranieri nei mesi non estivi.

Differenziare e ampliare l'offerta, mirandola a diverse tipologie di pubblici, valorizzando le vocazioni prevalenti di alcune aree.

Diffondere le "buone pratiche" nella gestione turistica dell'area cittadina.

Aprire maggiormente a risorse private per valorizzare il patrimonio d'arte, inclusa la parte che oggi giace nei magazzini o non è visitabile.

Supportare l'imprenditorialità nel settore semplificando la burocrazia, agevolando la digitalizzazione, con finanziamenti e defiscalizzazioni mirate.

Valorizzare la sostenibilità come elemento di qualificazione del "nuovo" turismo, anche nei trasporti e coinvolgendo il mondo agricolo.

Occupazione e formazione:

Servono nuove professionalità, in particolare in ambito digitale.

Servono fiscalità speciali e interventi sulla burocrazia per rendere più facile la creazione di nuovi posti di lavoro e l'uscita dal sommerso.

Si devono riqualificare le professioni turistiche e favorire il collocamento coinvolgendo i privati.

Prestare attenzione alla sicurezza informatica, che è per gli operatori turistici una notevole criticità .

È importante diffondere una cultura che valorizzi il territorio, soprattutto a scuola, formando i futuri professionisti del turismo in grado di identificare e promuovere esperienze conoscitive di produzione tipica.

Si potrebbe pensare ad una accademy che formi adeguament professionalità, "Destination Academy" che dia risposta ai seguenti interrogativi:

Cos'è oggi la destinazione turistica? Chi è oggi il viaggiatore e chi la figura del Destination Manager o dell'Experience Designer?

Promozione in collaborazione con la CCIAA di una DMMO (Destination Management and Marketing Organisation) partendo dalla gestione del territorio e del benessere della comunità locale, verso la promozione e quindi commercializzazione della destinazione per un viaggiatore sempre più consapevole alla ricerca di esperienze di vita di valore. Un cambio di modello che parte dal coinvolgimento, dalla co-progettazione virtuosa con gli attori territoriali verso un benessere diffuso prima al territorio e, di conseguenza, al potenziale visitatore.

Alla luce dello scenario internazionale sempre più dinamico e complesso, ed il costante declino di molti brand di destinazione che non sono in grado di cogliere questi cambiamenti, si palesa la necessità di formare figure professionali e di creare un percorso di formazione in Italia che offra gli strumenti per "fare destinazione" con successo.

Creare un master sul tema "Destination", un percorso formativo che si focalizza sulla gestione strategica delle destinazioni come motivo di viaggio, sulla creazione di nuove esperienze e sul marketing territoriale, fornendo un know-how attuale ed allineato con le ultime tendenze, utile al destination manager e a coloro che si occupano di gestire le dinamiche territoriali per agevolare lo sviluppo del turismo e dell'impresa in questo settore, ma anche a studenti che desiderano avviare un percorso professionale all'interno delle tematiche affrontate.

La "Destination Academy" potrebbe essere il primo master in Italia per imparare a "fare destinazione" non in maniera teorica come i percorsi già ampiamente presenti ed affermati, ma coinvolgendo i massimi esperti del settore e dei temi individuati in un percorso pratico, mani in pasta, che permetta di capire le dinamiche attuali e potenziali del destination management e marketing e che permetta di costruire un

metodo per gestire la destinazione e, di conseguenza, promo-commercializzarla. Tenendo anche conto di eventi inaspettati, come un'emergenza sanitaria.

Promuovere un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti", che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO con l'obiettivo di incrementare l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico. Matera - uno dei siti UNESCO più unici al mondo - è il luogo ideale in cui il turismo può rinascere e riaffermarsi in una nuova veste, innovativa e guidata dal basso, partendo dalle Persone.

Occorre organizzare un nuovo e visionario momento d'incontro dedicato ai temi del destination marketing e dello sviluppo locale, in cui confrontarsi, imparare e ri-motivarsi per tornare nei propri territori arricchiti grazie all'energia e alle buone pratiche che vengono presentate da Persone che stanno cambiando il mondo, in piccolo e nel proprio settore, una destinazione alla volta.

Un evento che mette al centro le Persone, il vero motore dei luoghi e coloro che possono davvero cambiare le sorti di un territorio, rivolto a tutti coloro che sono impegnati a vario livello nella cura, nella gestione e nel marketing dei territori e ambiscono a migliorare e creare nuovi modi per fruire i propri territori.

Decisivi sono altresì i seguenti temi:

accessibilità dall'esterno (collegamenti, collaborazioni col sistema di mobilità, ecc.),

servizi pubblici locali (accesso, mobilità e indicazioni nella città; punti organizzati di accoglienza e/o intermodali, ecc.);

sistema di conoscenza, comunicazione, selezione e prenotazione di servizi e mete interne alla città; sistema ricettivo, qualità e formazione;

qualificazione e organizzazione del servizio guide;

struttura comunale dedicata;

iniziative ed eventi di sostegno indiretto al turismo (fiere, sport, cultura, ecc.);

In particolare, ai fini di una strategia per la destagionalizzazione occorrerebbero:

1. Creazione di un calendario annuale di eventi:

- o Programmazione di **festival tematici** nei mesi meno turistici, come il **Matera Winter Festival**, **festival dello sviluppo sostenibile** rassegne di musica, teatro e cinema indipendente.
- o Sviluppo di **eventi culturali permanenti** in collaborazione con istituzioni e fondazioni, come mostre d'arte, incontri letterari e residenze artistiche.
- o Incentivare eventi dedicati al **turismo congressuale**, sfruttando la crescente attrattività della città per meeting aziendali e conferenze internazionali.
- o Il sostegno a iniziative e manifestazioni culturali volte alla promozione dei paesi della provincia, favorendo una maggiore connessione tra Matera e il suo territorio, e incentivando il turismo esperienziale diffuso.

2. Valorizzazione di itinerari alternativi:

- o **Percorsi naturalistici** nel Parco della Murgia, con visite guidate ed esperienze di trekking e speleologia.
- o **Itinerari enogastronomici**, con la promozione delle aziende locali e delle tradizioni culinarie della Basilicata.
- o **Turismo esperienziale**, con laboratori di artigianato e visite alle botteghe storiche di Matera, per riscoprire le antiche tecniche di lavorazione della pietra e della ceramica.
- o **Sviluppo e promozione** di percorsi all'interno dell'area della diga di San Giuliano e di Colle Timmari, valorizzando il patrimonio ambientale, storico e archeologico di questi luoghi, anche attraverso attività outdoor, percorsi cicloturistici e iniziative culturali diffuse.



3. **Maggiore integrazione tra turismo e innovazione:**

- o **Esperienze digitali e realtà aumentata**, per rendere più accessibili e interattivi i siti culturali anche nei mesi meno affollati.
- o **Musei e spazi culturali attivi tutto l'anno**, con mostre immersive e percorsi interattivi che raccontino la storia della città in modo innovativo.

4. **Rafforzamento della promozione turistica internazionale:**

- o Campagne di comunicazione mirate ai mercati esteri, con focus sulle **destinazioni long-haul** (Stati Uniti, Giappone, Australia), i cui visitatori programmano i viaggi con largo anticipo e sono più propensi a visitare Matera anche fuori stagione.
- o Creazione di **pacchetti turistici integrati** con altre città d'arte e località naturalistiche della Basilicata e delle regioni vicine.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ INTELLIGENTE DEI SAPERI E DELLA INNOVAZIONE

Matera Smart City - Digitalizzazione dei servizi comunali, illuminazione pubblica intelligente, sensori, rete wi-fi, connessioni.

La trasformazione di Matera in una **smart city** rappresenta un passo cruciale per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ottimizzare le risorse e rendere più efficienti i servizi pubblici. L'innovazione tecnologica consente una gestione urbana più efficace e sostenibile, intervenendo su aspetti fondamentali come la digitalizzazione della pubblica amministrazione, la mobilità intelligente e la sicurezza urbana.

Che fare - Strategie per trasformare Matera in una smart city

1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione

- o **Sviluppo di un portale unico per i servizi comunali**, che permetta ai cittadini di accedere facilmente a certificati, permessi e pratiche online, riducendo la burocrazia.
- o **Implementazione di sistemi di intelligenza artificiale** per velocizzare le risposte degli uffici pubblici e migliorare l'interazione con i cittadini attraverso chatbot e assistenti virtuali.
- o **Utilizzo diffuso dello SPID e della firma digitale per semplificare le pratiche amministrative**, garantendo maggiore sicurezza ed efficienza.

2. Sensori e gestione del traffico

- o **Potenziamento della rete di sensori IoT** per monitorare il traffico in tempo reale e ottimizzare i flussi veicolari, riducendo i tempi di percorrenza e migliorando l'accesso al centro storico.
- o **Creazione di un sistema di parcheggi smart**, con sensori che segnalano in tempo reale la disponibilità di posti auto, integrando il tutto in un'app dedicata.
- o **Implementazione di varchi elettronici nei Sassi**, per regolamentare l'accesso ai mezzi autorizzati e tutelare la qualità della vita dei residenti.

3. Wi-Fi pubblico e connettività diffusa

- o **Copertura Wi-Fi gratuita nelle principali piazze e aree turistiche**, facilitando l'accesso a informazioni e servizi digitali per residenti e visitatori.
- o **Fibra ottica nelle zone periferiche** per garantire connettività ad alta velocità a imprese e cittadini, riducendo il divario digitale.
- o **Sviluppo di infrastrutture per il 5G**, supportando la crescita di servizi avanzati basati su realtà aumentata e intelligenza artificiale.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ INTELLIGENTE DEI SAPERI E DELLA INNOVAZIONE

Esperienze immersive e Realtà aumentata

Matera ha un patrimonio storico e archeologico straordinario, ma la sua valorizzazione potrebbe essere potenziata attraverso le **tecnologie immersive**. L'introduzione di strumenti basati su **realtà aumentata (AR)**, **realtà virtuale (VR)** e **intelligenza artificiale (AI)** potrebbe migliorare l'esperienza dei visitatori, rendendo la narrazione più coinvolgente e interattiva.

Che fare - Strategie per l'implementazione della realtà aumentata

1. Creazione di percorsi multimediali nei Sassi

- o Sviluppo di app mobili con **guide virtuali interattive**, che utilizzino la realtà aumentata per sovrapporre immagini del passato a quelle attuali.
- o Punti di accesso con QR code nei siti storici per attivare contenuti digitali, ricostruzioni 3D e audio-guide personalizzate.

2. Musei digitali e storytelling immersivo

- o Digitalizzazione delle collezioni museali con esperienze in realtà virtuale per rendere i reperti più accessibili.
- o Utilizzo dell'**intelligenza artificiale per creare avatar storici** che raccontano la storia di Matera in prima persona.

3. Integrazione con il turismo esperienziale

- o Creazione di esperienze interattive legate alla vita nei Sassi nel passato, con ambientazioni storiche ricostruite digitalmente.
- o Collaborazioni con guide turistiche per integrare strumenti digitali nelle visite tradizionali.

4. Promozione e marketing digitale avanzato

- o Campagne di promozione attraverso **social media e piattaforme di realtà virtuale**, rendendo possibile l'"esplorazione virtuale" dei Sassi prima della visita fisica.
- o Sviluppo di un portale turistico interattivo che permetta la prenotazione di esperienze immersive e l'acquisto di biglietti digitali.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ DEMOCRATICA, DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE

Il Bilancio partecipato

Il bilancio partecipato rappresenta un'opportunità concreta per rendere **i cittadini protagonisti della gestione delle risorse pubbliche**. Si tratta di un processo democratico in cui i residenti possono proporre, discutere e decidere l'allocazione di una parte del bilancio comunale, garantendo così una maggiore trasparenza e un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili.

Che fare - Proposte per l'implementazione di un bilancio partecipato a Matera

- 1. Istituzione di assemblee cittadine tematiche**
 - o Organizzazione di incontri pubblici periodici nei quartieri per raccogliere idee e suggerimenti da parte dei residenti.
 - o Creazione di tavoli tematici con la partecipazione di associazioni, esperti e rappresentanti dell'amministrazione comunale.
- 2. Creazione di una piattaforma digitale per la partecipazione**
 - o Uno spazio online dove i cittadini possano proporre progetti, discutere priorità e votare le iniziative ritenute più urgenti.
 - o Strumenti interattivi per consultare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati.
- 3. Destinazione di una quota fissa del bilancio comunale ai progetti proposti dai cittadini**
 - o Un fondo annuale dedicato ai progetti partecipativi, che potrebbe coprire spese per la riqualificazione di spazi pubblici, iniziative culturali, sostenibilità ambientale e mobilità.
- 4. Maggior trasparenza e accountability**
 - o Pubblicazione periodica di report sui finanziamenti destinati ai progetti e stato di avanzamento degli stessi.
 - o Creazione di un **Osservatorio civico del bilancio partecipato**, con rappresentanti della società civile incaricati di monitorare l'attuazione delle decisioni.



VIVERE BENE A MATERA - LA CITTÀ DEMOCRATICA, DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE

Forum civici permanenti: Incontri periodici con cittadini, imprese, associazioni per monitorare l'attuazione del programma

L'istituzione di **forum civici permanenti** rappresentano un'innovazione significativa nella governance partecipativa di Matera, favoriscono un **dialogo strutturato e costante tra cittadini, imprese, associazioni e amministrazione comunale**. La partecipazione pubblica è un elemento cruciale per garantire trasparenza e inclusione nelle decisioni amministrative, ma ad oggi gli strumenti per il coinvolgimento attivo della popolazione risultano frammentari e poco incisivi.

Che fare - Strategie per rendere i forum civici efficaci

1. **Istituzione di un calendario fisso di incontri:**
 - o **Riunioni trimestrali** aperte al pubblico, con la presenza di rappresentanti dell'amministrazione, per discutere i progressi delle politiche cittadine.
 - o Tavoli tematici su ambiente, mobilità, cultura, sanità e innovazione, con esperti e cittadini attivi nei settori di riferimento.
2. **Piattaforma digitale per la partecipazione:**
 - o Creazione di un **portale pubblico** dove i cittadini possano proporre idee, monitorare l'avanzamento dei progetti e ricevere risposte dall'amministrazione.
 - o Strumenti di voto online per consultazioni su decisioni strategiche della città.
3. **Monitoraggio e trasparenza amministrativa:**
 - o **Pubblicazione periodica di report di avanzamento** sulle iniziative dell'amministrazione, con indicatori chiari sugli obiettivi raggiunti e sulle criticità da risolvere.
 - o Creazione di un **osservatorio cittadino** indipendente per valutare l'efficacia delle politiche attuate.



VIVERE BENE A MATERA LA CITTÀ DEMOCRATICA, DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE

Educazione alla partecipazione: Programmi nelle scuole per avvicinare i giovani alla vita pubblica

Uno degli elementi fondamentali per una democrazia sana e partecipata è l'educazione civica dei giovani. **Matera deve sviluppare programmi scolastici e iniziative extrascolastiche mirate a formare cittadini attivi e consapevoli**, incentivando la partecipazione giovanile alle decisioni pubbliche e rafforzando il legame tra scuola, territorio e istituzioni.

Che fare -Strategie per migliorare l'educazione alla partecipazione

1. Creazione di Consulte Giovanili nelle scuole

- o Ogni istituto potrebbe istituire un organo di rappresentanza in cui gli studenti discutano temi di interesse cittadino, formulando proposte da presentare al Comune.
- o Questo strumento potrebbe **avvicinare i giovani alle dinamiche amministrative** e dare loro voce su temi come ambiente, mobilità e spazi pubblici.

2. Programmi di formazione sulla cittadinanza attiva

- o Introduzione di laboratori pratici con il coinvolgimento di esperti, amministratori locali e associazioni del territorio.
- o Simulazioni di consigli comunali in cui gli studenti possano comprendere il processo decisionale delle istituzioni.

3. Alternanza scuola-partecipazione

- o Stage e tirocini presso gli uffici comunali per avvicinare i ragazzi alla gestione della cosa pubblica.
- o Collaborazione con università e centri di ricerca per sviluppare progetti legati alla governance locale.

4. Creazione di una piattaforma digitale di partecipazione giovanile

- o Un portale online dedicato ai giovani, con forum di discussione, sondaggi e strumenti per proporre idee e progetti alla comunità.
- o Interazione diretta con l'amministrazione, con risposte periodiche su istanze presentate dagli studenti.



VIVERE BENE A MATERA LA CITTÀ DEMOCRATICA, DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE

LO SPORT

L'amministrazione comunale deve essere attenta e aperta ai bisogni di cittadine e cittadini:

Deve riconoscere che lo sport è un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Tutti dovrebbero avere la possibilità di praticarlo ed avere pari opportunità di accesso.

Deve adottare Politiche di riqualificazione degli spazi pubblici: campi polivalenti di quartiere, piste ciclabili, aree verdi attrezzate, parchi gioco, urbani, piazze e strade, per promuovere attività sportive strutturate e destrutturate. Attraverso lo sviluppo dell'impiantistica sportiva (leggera) di prossimità, su cui gli enti locali devono operare in una logica di sistema con l'associazionismo sportivo (Patti di collaborazione), favorire la risocializzazione degli spazi pubblici intesi come BENI COMUNI.

Deve mettere in campo Politiche di riqualificazione e di gestione sostenibile degli impianti sportivi, entro i canoni del risparmio energetico e dell'eco-efficienza, attraverso modelli condivisi tra Pubblico e Privato Sociale. Allo stesso tempo programmare la riqualificazione degli impianti sportivi scolastici e regolamentazione dell'utilizzo degli stessi, per garantire la più ampia presenza dello sport di base, delle reti sociali e del terzo settore, nell'ambito di un'educazione concepita come percorso che accompagna il cittadino attraverso tutto l'arco della sua vita, dall'infanzia all'età adulta (anziana).

Deve adeguare il regolamento di utilizzo degli impianti sportivi che garantisca, accanto alle attività di tipo competitivo, anche la presenza dello sport delle reti sociali e di terzo settore, che si concretizza in progetti sul terreno della povertà educativa rivolti soprattutto ai minori, dei programmi di inclusione delle persone con disabilità, del contrasto al razzismo e alle varie forme di discriminazione, ma anche i gruppi informali di adulti e anziani. Garantire pari opportunità di accesso alle donne (in ogni fascia d'età e anche i gruppi informali) per promuovere lo sviluppo delle attività sportive femminili.

Deve promuovere Politiche di educazione alla corretta fruizione del territorio e dell'ambiente. La promozione di comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente, attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative che misurino la loro sostenibilità.

Deve favorire politiche attive del lavoro in ambito sportivo per le giovani generazioni, creando opportunità tra domanda e offerta di lavoro (utilizzando i PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e siglando convenzioni con Università e Istituti d'Istruzione Superiore).



VIVERE BENE A MATERA LA CITTÀ DEMOCRATICA, DEI BENI COMUNI E DELLA PARTECIPAZIONE

Carta della trasparenza: Regole chiare per la gestione della cosa pubblica, con valutazioni periodiche di efficienza

La trasparenza amministrativa è un pilastro fondamentale per garantire **l'efficacia, l'efficienza e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni**. A Matera, come in molte altre realtà, esiste la necessità di rafforzare **gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'operato dell'amministrazione comunale**, per evitare sprechi, garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza.

Che fare - Strategie per una gestione trasparente ed efficiente della cosa pubblica

1. **Adozione di una "Carta della Trasparenza" comunale:**
 - o Documento ufficiale che stabilisca **principi, criteri e strumenti** per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.
 - o Obbligo per il Comune di pubblicare dati chiari e facilmente accessibili su **bilanci, appalti, decisioni politiche e andamento dei progetti pubblici**.
2. **Portale online della trasparenza:**
 - o Un sito aggiornato in tempo reale con informazioni su **bandi, finanziamenti, atti amministrativi e progetti in corso**.
 - o Implementazione di un **cruscotto digitale per il monitoraggio delle spese pubbliche**, accessibile a tutti i cittadini.
3. **Valutazioni periodiche dell'efficienza amministrativa:**
 - o Introduzione di **indicatori di performance** per gli uffici pubblici e i servizi comunali.
 - o Pubblicazione di **report annuali di valutazione**, con analisi dei tempi di risposta della pubblica amministrazione e grado di soddisfazione dei cittadini.
4. **Rafforzamento degli strumenti di partecipazione attiva:**
 - o Creazione di un **comitato cittadino indipendente** per la supervisione della trasparenza amministrativa.
 - o Promozione di incontri pubblici e **Forum Civici Permanenti** per raccogliere suggerimenti e valutazioni dei cittadini sulle politiche comunali.